

Oggetto: **Approvazione bozza di accordo di collaborazione per l'aggiornamento del quadro conoscitivo inerente il fenomeno degli "occhi pollini" nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza e per la definizione delle procedure di aggiornamento della componente geologica dei PGT e di gestione delle acque meteoriche pubbliche e private in smaltimento nel sottosuolo"**

Alle ore 13:30 del giorno 25/05/2018 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, in via Grigna 13 – Monza, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti:

Silverio Clerici - Presidente	Assente giustificato
Roberto Borin – Vicepresidente	x
Giuliana Carniel - Consigliere	x
Diego Confalonieri- Consigliere	x
Francesco Paoletti - Consigliere	Assente giustificato

Il Vice-Presidente riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno.

Assistono alla seduta il Direttore Erica Pantano ed il Revisore dei conti Rag. Antonio La Rocca.

Il Consiglio di Amministrazione

Visti:

- L'art. 30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico degli Enti Locali";
- La sezione III Titolo II del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale";
- il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- I decreti del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n. 25 del 01.10.2014 e n. 26 del 23.10.2014 di nomina del Consiglio di Amministrazione di ATO MB;
- La delibera n. 1 del 22 dicembre 2011 della conferenza dei sindaci della Provincia di Monza e Brianza che individua Brianzaacque srl quale gestore unico del ciclo idrico dei comuni della Provincia di Monza e Brianza.



CONSIDERATO che:

- Il fenomeno degli “occhi pollini” riguarda diversi comuni della Provincia di Monza e Brianza, ricadenti pertanto anche nell’ATO MB, in particolare situati nella porzione nord-orientale della Provincia;
- Nell’ambito dei lavori del tavolo tecnico convocato presso la Prefettura di Monza e Brianza in data 8 febbraio 2018 a cui hanno partecipato ATO MB, Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, i Comuni di Bernareggio ed Aicurzio (in rappresentanza di 15 Comuni della Zona Est della Provincia), Brianzacque Srl e il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villosesi, sono state evidenziati i seguenti aspetti:
 1. Il quadro definito nell’ambito degli studi inerenti il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale necessita di ulteriori approfondimenti che vadano ad incrociare i dati di altre indagini geologiche svolte sul territorio come ad es. quelli contenuti nei PGT comunali e PdC;
 2. la conoscenza di un quadro di rischio più approfondito permette una migliore ponderazione delle misure di prevenzione e delle modalità di intervento;
 3. uno dei fattori aggravanti il fenomeno è riconducibile all’infiltrazione di acque meteoriche nel terreno, e tale problematica può essere arginata dismettendo i pozzi perdenti e convogliando tali acque in pubblica fognatura adottando contemporaneamente interventi a tutela dell’eventuale sovraccarico di acque nella rete stessa;
- ai fini dell’aggiornamento del quadro conoscitivo è in fase di sottoscrizione il protocollo di collaborazione tra Provincia di Monza e della Brianza, ATO MB e Brianzacque Srl (gestore del servizio idrico integrato)

EVIDENZIATO inoltre che

- tutti gli enti sottoscrittori hanno maturato piena e condivisa consapevolezza sul fatto che le problematiche della prevenzione dell’insorgere di cedimenti connessi al fenomeno degli “occhi pollini” sono di rilievo assolutamente sovracomunale e che è in tal ottica che dette problematiche debbano essere inevitabilmente affrontate, essendo impossibile per i soli Comuni, a maggior ragione piccoli Comuni come Bernareggio ed Aicurzio, farsi carico di affrontare questioni che hanno un rilievo ben superiore agli stessi confini territoriali e, ancor di più, alle risorse finanziarie, organizzative ed umane a disposizione di detti enti locali;
- la Prefettura di Monza e Brianza, preso atto delle segnalazioni pervenute inerenti gli sprofondamenti segnalati nei Comuni di Bernareggio e Aicurzio ha avviato un coordinamento inter istituzionale negli scorsi mesi e nella riunione dell’8 febbraio 2018 si è definito di concretizzare un accordo per sviluppare una collaborazione tecnico-istituzionale volta al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati;
- Regione Lombardia, alla luce del quadro conoscitivo che andrà sviluppato con la collaborazione in parola, nell’ambito delle proprie competenze in materia di pianificazione territoriale svilupperà criteri ed indirizzi per l’adeguamento della componente geologica dei PGT nei territori dove possono essere presenti gli “occhi pollini”, e le indicazioni per un’ottimale applicazione del Regolamento regionale n. 7 del 2017 sull’invarianza idraulica, avvalendosi della collaborazione della Provincia di Monza e Brianza, dell’ATO di Monza e Brianza, dei comuni di Aicurzio e Bernareggio, quali referenti dei comuni potenzialmente interessati dalla fenomenologia, individuando altresì norme tecniche per le indagini da eseguire per riconoscere e prevenire il fenomeno;

RITENUTO DI:

approvare la bozza di accordo tra gli entri sopra citati di cui al documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale in quanto gli esiti dello stesso risultano propedeutici per la salvaguardia del territorio della Provincia di Monza e Brianza e le informazioni e i dati da esso derivati sono di fondamentale importanza

nella definizione della componente idrogeologica ed idraulica dei Piani di Governo del Territorio, ai sensi delle norme di attuazione della legge regionale 12/2005, nonché per una strategia di valutazione e definizione delle situazioni di rischio idrogeologico legato agli “occhi pollini”, finalizzate all’aggiornamento dei documenti di pianificazione di tutti i livelli istituzionali;

Viste le disposizioni dello Statuto vigente ed in particolare le norme previste dalla legislazione per le aziende speciali di cui all'art. 114 del D. Lgs n. 267/2000;

Il Presidente passa alla votazione e

Il Consiglio di Amministrazione

con n. 3 voti favorevoli e n. 0 voti contrari

DELIBERA

1. Di approvare la bozza di accordo di collaborazione per l’aggiornamento del quadro conoscitivo inerente il fenomeno degli “occhi pollini” nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza e per la definizione delle procedure di aggiornamento della componente geologica dei PGT e di gestione delle acque meteoriche pubbliche e private in smaltimento nel sottosuolo tra Prefettura di Monza e Brianza, Regione Lombardia, Provincia di Monza e Brianza, ATO della Provincia di Monza e Brianza Comune di Aicurzio e Comune di Bernareggio (quali referenti dei comuni potenzialmente interessati dalla fenomenologia), con il supporto di BrianzAcque Srl e Consorzio Est Ticino Villorese (allegato 1)

Parere tecnico-contabile: **FAVOREVOLE**

Il direttore ATO MB
(Erica Pantano)



Il Vice-Presidente del CdA
(Roberto Borin)



